

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Politiche Energetiche, Qualità dell'Aria, SINA

Avviso pubblico per la concessione di contributi a titolari di impianti sportivi – piscine per contrastare gli effetti negativi dell'aumento delle spese energetiche

Avviso Pubblico

Art. 1
Finalità

Nel quadro delle iniziative che la Regione Abruzzo sta ponendo in essere per affrontare i rincari riguardanti le spese energetiche, con il presente avviso si intende contribuire a ristorare parte degli aumenti registrati in fattura nell'anno 2022 attraverso la corresponsione di contributi a fondo perduto.

Art. 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando è di 973.400,00 €
2. Le concessioni dei contributi di cui al presente Avviso pubblico sono disposte nei limiti delle risorse finanziarie di volta in volta disponibili nel bilancio regionale, fino all'assorbimento della dotazione complessiva. Le concessioni sono altresì subordinate all'assunzione dei relativi impegni di spesa.
3. Se, dopo la pubblicazione della graduatoria, si determinano nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche, riduzione del contributo concesso o altro, le somme residue possono essere destinate al finanziamento di ulteriori istanze, nonché, in caso di ulteriori economie, al finanziamento di istanze ritenute ammissibili ma non finanziate, presentate a valere sul presente Avviso Pubblico.
4. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili alla scadenza della data di presentazione delle candidature.

Art. 3
Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi sono i gestori pubblici e privati operanti in Abruzzo gestori di piscine aperte al pubblico per lo svolgimento di attività sportive, anche agonistiche, e/o terapeutiche e riabilitative.

Alla data di presentazione della domanda i soggetti beneficiari dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. sede legale nel territorio della Regione Abruzzo;
 2. essere operativi nel corso dell'anno 2022;
 3. risultare in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL. I soggetti richiedenti con posizione previdenziale e contributiva non immediatamente verificabile dall'ufficio con risultato di regolarità perché risultanti “in verifica” sulle piattaforme INPS e INAIL, saranno ammessi con riserva e sarà chiesto di risolvere la regolarità entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della Regione Abruzzo. Passato tale termine, con la permanenza dello stato di “in
-

verifica” su piattaforma INPS/INAIL, il richiedente sarà escluso dal bando. Al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione previdenziale e contributiva prima della presentazione della domanda;

4. non avere beneficiato o beneficiare di altri contributi pubblici per l’abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;

Tali requisiti dovranno essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda fino all’erogazione del contributo stesso, salvo eventuali regolarizzazioni presso gli uffici pubblici preposti.

Ciascuna richiedente il contributo può presentare una sola domanda. Eventuali ulteriori domande non saranno prese in considerazione.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un soggetto non può superare i massimali pertinenti nell’arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

Art. 4

Oggetto di contributo

Il contributo consiste in un sostegno a fondo perduto erogato in un’unica soluzione finalizzato alla copertura di quota parte della maggior spesa sostenuta nel 2022, riferita allo stesso periodo del 2021, delle

- a) spese per il consumo di energia elettrica;
b) spese per il consumo di gas naturale.

Art. 5

Spese ammissibili

Con riferimento alle spese finanziabili di cui al precedente articolo 4, sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta, **fatturate e pagate a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 30 novembre 2022**, di seguito indicate:

- **differenziale tra il medesimo periodo nell’anno 2021 e nell’anno 2022 delle spese relative alle forniture di energia elettrica e di gas naturale, riferite a piscine aperte al pubblico per lo svolgimento di attività sportive, anche agonistiche, e/o attività terapeutiche e riabilitative, nei limiti del differenziale e comunque fino a un massimo di 20.000,00 €.**

Il contributo è erogato con l’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Art. 6.

Modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso lo sportello telematico della Regione Abruzzo raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce “Catalogo Servizi”, “Sportello:.....”, il titolo dell’Avviso, “Nuova pratica”.

La domanda di partecipazione può essere presentata dalle ore 9.00 del ... fino alla chiusura del bando fissata alle ore 19.00 del

L’accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della candidatura avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID, del legale rappresentante del Beneficiario.

La domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, e redatta, sempre a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il “Modello n°1 – domanda contributo Sostegno Energia 2022”, nel quale l’impresa dichiara il possesso dei requisiti di cui all’art. 3 del bando.

Il “Modello n°1 – domanda contributo Sostegno Energia 2022”, è scaricabile dalla pagina dedicata sul sito della Regione Abruzzo alla sezione Bandi e gare, è in formato word e va compilato, trasformato in pdf e firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Oltre al Modello 1 dovranno essere allegati e firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo i seguenti documenti:

- Modello base (generato dal sistema in formato xml);
- fatture per le spese di cui all’articolo 5 del bando, accompagnate dalle fatture relative ai periodi corrispondenti dell’anno 2021;
- evidenza di tutti i pagamenti (in caso di fatture già pagate). Nel caso di fatture non ancora pagate, sarà possibile perfezionare la domanda allegando i pagamenti nella successiva fase di rendicontazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del richiedente il contributo in merito alla maggiore spesa sostenuta nel 2022, rispetto allo stesso periodo di fatturazione del 2021 e al mancato ottenimento di altri contributi relativamente alle stesse spese finanziate con il presente avviso. Nel caso di contributi parziali, per il presente avviso può essere presentata la quota di spesa aggiuntiva non coperta da altri contributi ricevuti;
- quietanza di pagamento dell’imposta di bollo € 16,00.

Tutte le fatture dovranno essere intestate al richiedente.

Art. 7

Modalità di assegnazione del contributo

Le domande saranno istruite “a sportello”, dall’Ufficio regionale competente, in ordine cronologico di presentazione, attestato dalla data e dal numero di protocollo assegnato dal sistema regionale e previa verifica della sussistenza dei requisiti e della completezza e regolarità dell’istanza presentata.

La medesima data costituisce data di avvio del procedimento amministrativo inerente il presente bando.

Nel corso dell’istruttoria, il responsabile del procedimento potrà richiedere all’impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.

All’esito dell’attività istruttoria, il Dirigente del Servizio Politica energetica e risorse del territorio con proprie Determinazioni pubblicate sul sito della Regione Abruzzo, approva i seguenti elenchi:

- a) l’elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) l’elenco delle domande ammesse con riserva, in attesa di ricevere l’evidenza degli avvenuti pagamenti;
- c) l’elenco delle domande non ammesse;
- d) l’elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo (da pubblicare al momento dell’esaurimento del fondo stesso).

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, i contributi potranno essere assentiti in misura percentuale rispetto alla maggiore spesa sostenuta e/o il contributo assegnato all’impresa che occuperà l’ultima posizione utile nell’elenco di cui alla lettera a) potrà essere ridotto sulla base delle risorse residuali.

In caso di scorrimento della graduatoria per qualunque motivo, le domande contenute nell’elenco di cui alla lettera d) potranno essere successivamente esaminate ed eventualmente finanziate, sempre secondo l’ordine cronologico di presentazione delle stesse

Art. 8

Obbligo dei beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell’intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
-

b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

Art. 9 **Rendicontazione e liquidazione del contributo**

La Regione Abruzzo eroga al beneficiario in un'unica soluzione il contributo a fondo perduto determinato, al netto delle ritenute di legge e dopo l'invio della rendicontazione, previa verifica delle condizioni previste dall'articolo 8.

La suddetta rendicontazione, qualora non già depositata con la domanda, dovrà essere inoltrata **non oltre il 15/12/2022**, corredata dei seguenti documenti:

● **le copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni verificabili (bonifici bancari con dicitura “eseguito” o “pagato”, accompagnati dall'estratto del conto corrente per dimostrare l'avvenuto addebito, estratto conto carta di credito intestata all'impresa, timbro dell'ufficio postale, ricevuta rilasciata da sportelli di pagamento accreditati, ecc.).**

La rendicontazione andrà effettuata utilizzando esclusivamente lo stesso servizio Sportello regionale (leggasi in proposito articolo 6 del Bando) con il quale è stata presentata l'istanza di contributo e con le stesse modalità di firma digitale da parte del legale rappresentante, avendo l'accortezza di selezionare correttamente la domanda che si intende integrare entrando nella funzione “Rendicontazione”.

Nel corso della valutazione della rendicontazione, il responsabile del procedimento può richiedere all'impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il contributo potrà essere ridotto o soggetto a revoca.

Qualora il richiedente abbia già prodotto in fase di presentazione della domanda tutta la documentazione prevista dall'articolo 6 del bando (fatture anno 2021 e anno 2022 e relativi pagamenti), la fase di rendicontazione si intenderà assolta in sede di prima istanza, senza la necessità di ulteriori formalità.

Art. 10 **Controlli e revoche**

La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione, tutti i controlli necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando, con particolare riferimento circa i contenuti della dichiarazione sostitutiva di atto notorio presentata.

L'agevolazione concessa è soggetta a revoca o decadenza nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
 - c) cessazione dell'attività del soggetto richiedente che si verifichi nel tempo intercorrente tra la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo;
 - d) in caso di rimborso o remunerazione totale in qualunque forma e a qualsiasi altro titolo delle medesime fatture oggetto di contributo del presente bando; in caso di rimborso o remunerazione parziale si potrà richiedere il contributo solo per la parte di spesa aggiuntiva non rimborsata o coperta da altri contributi;
 - e) in caso di mancato adempimento nei modi e nei termini indicati con le comunicazioni inviate tramite PEC dal Responsabile di Procedimento;
 - f) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 8 del bando;
 - g) mancata trasmissione della rendicontazione entro il termine indicato nell'articolo 9 del bando;
 - h) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'articolo 3 del bando;
 - i) impossibilità ad effettuare i controlli di cui al presente articolo, per cause imputabili al beneficiario;
 - j) esito negativo dei controlli di cui al punto precedente.
-

I suddetti casi determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.

Articolo 11

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la gestione del presente Bando di contributi è assegnata al Servizio Politica energetica e risorse del territorio – Dirigente dott. Dario Ciamponi. Responsabile del procedimento è il responsabile dell'Ufficio Energia e sostenibilità, l'ing. Armando Lombardi.

I dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"); i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Regione Abruzzo – Servizio Politica energetica e risorse del territorio

I soggetti beneficiari, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

La descrizione sintetica del contributo erogato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., riporterà la seguente dicitura: *"Concessione contributo di € ... a fondo perduto per il sostegno delle spese energetiche anno 2022 – Regione Abruzzo – Servizio Politica energetica e risorse del territorio"*.
